



Alessandro Damiano
per grazia di Dio e mandato della Sede Apostolica
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI AGRIGENTO

La secolare tradizione della Chiesa vuole che padrino o madrina accompagnino i battezzandi o i cresimandi nel cammino di fede.

«Perché la grazia battesimale possa svilupparsi è importante l'aiuto dei genitori. Questo è pure il ruolo del padrino o della madrina, che devono essere credenti solidi, capaci e pronti a sostenere nel cammino della vita cristiana il neo-battezzato, bambino o adulto. Il loro compito è una vera funzione ecclesiale». (*Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1255).

Considerato che nell'odierno contesto socio-ecclesiale la presenza dei padrini e delle madrine risulta spesso una sorta di adempimento formale o di consuetudine sociale, in cui rimane ben poco visibile la dimensione della fede;

considerato, altresì, che la situazione familiare complessa di tante persone proposte per assolvere questo compito rende la questione ancora più delicata;

visto che il Codice di Diritto Canonico ai cann. 872 e 892 non prescrive l'obbligatorietà di tale figura;

preso atto della consultazione del Consiglio Presbiterale riunitosi in data 06/12/2021;

informata la comunità diocesana, con lettera del 09/01/2022 (Prot. n° CAN – 2022 – 2/U) sulla sospensione dell'ufficio di padrino e di madrina nella celebrazione dei sacramenti del Battesimo e della Confermazione;

DECRETO

la sospensione della presenza dei padrini e delle madrine nella celebrazione dei Sacramenti del Battesimo e della Confermazione a decorrere dal 27 novembre 2022, Domenica I di Avvento.

Agrigento, 26 novembre 2022

Primi Vespri della Domenica I di Avvento

Il Cancelliere Arcivescovile
don Giuseppe Morreale

† **ALESSANDRO DAMIANO**
Arcivescovo